

N 28/2020 I

A Prot.



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Il Procuratore della Repubblica

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4.3.2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.3.2020;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9.3.2020, recante misure urgenti del contagio sull'intero territorio nazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la delibera del C.S.M. datata 5 marzo 2020 relativa alle linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid 19;

Visto il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 che introduce misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

Visto l'art. 2 del decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 che prevede la possibilità per i capi degli uffici la possibilità di adottare le seguenti misure:

- 1) limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- 2) limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'art. 162 della legge 23 ottobre 1960 n. 1196 ovvero in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Sardegna n. 2 del 24.02.2020, n. 3 del 27.02.2020 n. 4 del 08.03.2020 e n. 5 del 09.03.2020, con le quali vengono approvate ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna;

Rilevato che, qualora vi fosse la necessità di accertare l'incremento del rischio di contagio, i Dirigenti degli uffici giudiziari, d'intesa con i Capi di Corte, anche per il tramite dell'Unità di Crisi istituita presso il DOG del Ministero della Giustizia, dovranno a tal fine rivolgersi all'autorità sanitaria competente e tener conto delle indicazioni fornite da questa in funzione dell'adozione, nell'immediato, delle misure idonee a contenere il rischio di contagio;

Ritenuto pertanto – allo stato - indispensabile – salvo ulteriori e diverse indicazioni da parte della Procura Generale, della Corte d'Appello e della Prefettura– adottare misure urgenti e indifferibili di cautela per evitare forme di aggregazione di persone all'interno dei locali della Procura della Repubblica ed accessi indifferenziati con conseguente rischio per la salute dell'utenza e del personale di magistratura, amministrativo e della Polizia Giudiziaria;

Sentito il Presidente del Tribunale di Tempio Pausania e in particolare per quanto di sua specifica competenza in relazione all'accesso ai locali degli ufficiali giudiziari e del Giudice di Pace.

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale ed anche a livello locale.

DISPONE

Dalla emissione del presente provvedimento e fino a nuovo ordine:

- 1) Ai sensi della vigente circolare sull'organizzazione delle procure e secondo quanto disposto dal CSM con delibera 5.3.2020, si dispone che i Sostituti possano svolgere la loro attività lavorativa anche mediante modalità alternative ossia presso il loro domicilio, organizzando il lavoro da remoto mediante l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche ed informatiche fornite dal ministero, salvo la partecipazione necessaria alle udienze e all'attività collegata al turno di reperibilità esterna.
- 2) Analoghe modalità di lavoro potranno essere svolte anche dai VPO, salvo la partecipazione necessaria alle udienze.
- 3) I tirocinanti art. 73 D.L. 79/13 sono dispensati dalla presenza in ufficio e riceveranno istruzioni per il lavoro a domicilio.
- 4) Tutte le notizie di reato e gli **ATTI URGENTI** dovranno essere trasmessi unicamente mediante il portale o in caso di malfunzionamento al seguente indirizzo PEC: cnr.procura.tempiopausania@giustiziacert.it.
L'eventuale deposito di atti direttamente in Procura dovrà essere preventivamente concordato con il Pubblico Ministero di turno, nel caso di urgenze, o con il Pubblico Ministero titolare del fascicolo.
E' istituito per il SOLO eventuale deposito di atti urgenti da parte della Polizia Giudiziaria SE AUTORIZZATA il seguente presidio di ricezione: sportello al piano terra stanza n. 11 con orario 8.00-9.00 e 12.00-13.00. NESSUNO potrà accedere all'interno della stanza e l'interlocuzione con la persona preposta alla ricezione degli atti deve avvenire ad una distanza minima di 1 metro e mezzo. L'accesso allo sportello sarà possibile solo una persona alla volta.
- 5) E' istituito per la richiesta e rilascio di certificati e l'eventuale deposito di atti urgenti il seguente presidio di ricezione: **piano terra ingresso riservato Procura della Repubblica.** **Potrà accedere all'interno della stanza solo una persona alla volta e dovrà rimanere ad una distanza dalla persona preposta alla ricezione atti di almeno un metro e mezzo.**
- 6) **Le istanze del pubblico al casellario dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE IN FORMA SCRITTA** indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica: procura.tempiopausania@giustizia.it o casellario.procura.tempiopausania@giustiziacert.it PEC
Le istanze dovranno contenere nome, cognome, recapito telefonico del richiedente I **MODULI SI TROVANO ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO CASELLARIO.**
PER IL SOLO RITIRO DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO L'ORARIO DELLO SPORTELLLO E' IL SEGUENTE 12.00-13.00.
NESSUNO potrà accedere all'interno della stanza e l'interlocuzione con la persona preposta alla consegna del certificato deve avvenire ad una distanza minima di 1 metro e mezzo. L'accesso allo sportello sarà possibile solo una persona alla volta.

Per informazioni il numero di telefono dell'ufficio casellario è: 079/678919

- 7) L'ufficio informazione della Procura sarà accessibile solo TELEFONICAMENTE ai numeri 079/678940 – 079/678933.
- 8) In Procura potrà accedere ECCEZIONALMENTE all'interno nelle stanze degli assistenti dei magistrati e PREVIO ACCORDO TELEFONICO solo una persona alla volta e si dovrà rimanere ad una distanza dalla persona preposta alla ricezione atti di almeno un metro e mezzo.
- 9) I difensori – ed in tal caso si auspica la più ampia collaborazione con l'ausilio dell'Onorevole Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania – dovranno utilizzare in termini assolutamente preferenziali e nel modo più ampio possibile lo strumento delle istanze presentate per via telematica all'indirizzo PEC dirigente.procura.tempiopausania@giustiziacert.it ovvero ricezioneatti.procura.tempiopausania@giustiziacert.it per l'inoltro degli atti, nonché anticipare con le stesse modalità, agli stessi indirizzi di posta – eventuali istanze di accesso al fascicolo salvo, per i casi di urgenza, la diretta interlocuzione con le segreterie dei magistrati o con il magistrato stesso.
- 10) Anche i **consulenti** dovranno attenersi alle modalità di cui al punto che precede e compariranno personalmente avanti al magistrato o alla polizia giudiziaria delle Sezioni solo per il conferimento dell'incarico e degli atti strettamente necessari.
- 11) Il personale e gli utenti eviteranno di sostare nei corridoi o di fronte agli uffici, salvo chi è in attesa di entrare in un ufficio.
- 12) Si dovrà evitare l'assembramento di pubblico o di personale in luoghi ristretti, anche con riferimento alla pausa caffè o pausa pranzo.
- 13) Al fine di evitare l'assembramento di persone vengono istituiti due ingressi separati al palazzo; rispettivamente Giudice di Pace e UNEP (porta frontale) e Procura della Repubblica (porta laterale).

Si adotteranno immediatamente le seguenti precauzioni, fatti salvo i diversi provvedimenti adottati dalle autorità sanitarie o da altre autorità competenti in materia:

- 1) Ogni persona è tenuta, all'arrivo in ufficio, a **lavarsi le mani ovvero a disinfettarsi** con appositi fazzoletti o disinfettante; tale operazione andrà ripetuta soprattutto da parte di coloro che escono fuori dall'ufficio, vanno in udienza, hanno contatti con persone esterne, si allontanano dall'ufficio per qualsiasi incombenza (es. accesso agli uffici postali, pausa pranzo ecc.).
- 2) Fare arieggiare gli ambienti di lavoro (compatibilmente con le condizioni climatiche);
- 3) A protezione della salute altrui, coprire bocca e naso in caso di colpi di tosse o starnuti e comunque adottare gli ordinari accorgimenti di igiene;
- 4) Utilizzare ciascuno **una penna personale**, mettendo a disposizione del pubblico apposite penne da utilizzare in via esclusiva.
- 5) **Limitare i contatti** (comprese le strette di mano) con gli interlocutori, siano essi utenti o colleghi; si eviteranno momenti di aggregazione ed anche le riunioni operative saranno ridotte all'essenziale sia per la durata che per il numero di partecipanti; si cercherà di mantenere, per quanto possibile, una distanza non inferiore a 1,5 mt dalle persone.

- 6) **Il personale addetto alla pulizia degli uffici procederà giornalmente alla disinfezione giornaliera degli uffici con particolare riferimento: alla cornetta del telefono, alla tastiera del computer, il piano di lavoro e la maniglia della porta (da entrambi i lati). Durante tali operazioni va assicurata la ventilazione dell'ambiente.**
- 7) Saranno collocati erogatori di disinfettante non appena saranno forniti.

Il personale addetto alla vigilanza dovrà chiedere a eventuali utenti il motivo per il quale intendono recarsi all'interno del palazzo consentendo l'ingresso solo in presenza delle seguenti circostanze:

- 1) Richiesta o ritiro di certificato del casellario giudiziale presso lo specifico ufficio (piano terra);
- 2) Eventuale deposito atti urgenti (piano terra);
- 3) Appuntamento con magistrato, nel qual caso si provvederà comunque ad avvertire il pubblico ministero tramite telefonata.

Coloro che intendono presentare una querela saranno invitati a farlo presso le caserme o presso gli uffici di polizia competenti.

Si raccomanda la massima collaborazione atteso che l'efficacia delle presenti disposizioni è legata all'effettiva osservanza da parte di tutti.

Si comunichi:

- Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Cagliari
- Al Presidente del Tribunale di Tempio Pausania
- Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania
- Al Comando Provinciale Carabinieri di Sassari
- Alla Questura di Sassari
- Al Comando Provinciale G.d.F. di Sassari
- Al Reparto Territoriale Carabinieri di Olbia
- Al Gruppo della G. di F. di Olbia
- Ai Commissariati di P.S. di Olbia, Tempio Pausania e Porto Cervo
- All'Ispettorato Forestale di Tempio Pausania
- Ai Sostituti Procuratori
- Ai Vice Procuratori Onorari
- A tutto il personale amministrativo della Procura
- Alle Sezioni di P.G.
- Alla società cooperativa La Lanterna con sede a Cagliari

Olbia per Tempio Pausania, 10 marzo 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Gregorio Capasso